

LA FORMAZIONE DURANTE QUESTO MANDATO

di Carla Gabriella **Celada**, *OFS*

Si potrebbero scrivere volumi sui problemi posti dalla Pandemia. Non servirebbero a niente; soprattutto, non servirebbero a comprendere — e risolvere — i problemi posti dalla Formazione all'interno delle nostre Fraternità.

In Liguria l'età media dei Terziari è alta, e questo è il primo problema: è difficile attirare persone giovani per ridare vivacità alle nostre Riunioni. Quindi, ... pochi — e non giovani — gli aspiranti. Ma pure ci sono e ci sono stati anche in questo periodo difficile.

Sotto la guida della Ministra, avevamo iniziato un cammino denso di impegni, e progetti. Poi si è fermato tutto. Come un treno, che stringe i freni di colpo, ci siamo trovati a non saper come affrontare le difficoltà. Mezzi tecnici, i nuovi “media”, ci hanno in parte aiutato a superare i primi ostacoli. Intanto, attraverso le comunicazioni frequenti, abbiamo accostato le Fraternità, scoprendo una vivacità insperata. Francesco, come sempre, ci ha aperto la strada col fascino della “semplicità”, umiltà, sincerità e amore per i fratelli e la preghiera.

Malgrado le difficoltà, abbiamo varato un progetto che prevedeva incontri di zona — o, meglio, di zone vicine — per aiutare i formatori a trovare soluzioni ai loro problemi: e, comunque, a “conoscere” quali siano i problemi più rilevanti di una formazione, capace di far conoscere e la Regola Francescana e il significato della vita del nostro Padre Fondatore.

Abbiamo così avviato un cammino che ci auguriamo possa proseguire, incontrando le zone centrali di Genova, nel convento del Padre Santo.

Ci siamo resi conto che la prima necessità è proprio quella di comunicare, di fare Fraternità con ogni formatore. Intanto per capire quanto si segua il cammino proposto per la formazione iniziale, a partire dall'importanza di un Discernimento reale della Chiamata.

Un periodo propedeutico di conoscenza personale con ogni formando, che permetta di proseguire nella formazione in un modo più personale, scegliendo nel vasto programma di letture quelle più significative “ad personam”, naturalmente seguendo i due cammini specifici proposti dal Gruppo di Formazione”. Questi programmi, ricchi di suggerimenti, perfezionati ad opera di alcuni formatori della Liguria, sono disponibili sul sito dell'OFS Ligure, e tengono conto dei suggerimenti proposti dai formatori nazionali degli anni passati.

Sono stati interessanti gli interventi — numerosi — dei formatori presenti ai due incontri, che abbiamo potuto fare, ed hanno dimostrato da parte loro un interesse notevole per questo tipo di comunicazione, che ha d'altronde arricchito anche noi del Consiglio. Per questo auspicherei che i responsabili per la Formazione futuri, proseguissero con questo programma, profittando del miglioramento delle possibilità d'incontro fraterno.

Alcuni temi affrontati e proposte presentate dai Formatori:

- necessità di verificare le capacità di rapporto umano — dello stare insieme — in Fraternità;
- approfondire la formazione religiosa;
- conoscere il passato e l'impegno spirituale della “persona”;
- conoscere le problematiche e le aspettative di ciascuno;
- si proponga la partecipazione alle attività caritative della Fraternità;
- proporre uno stile di vita, soprattutto con l'esempio: coerenza;
- necessità che il formatore sia primariamente disposto all'ascolto;
- cercare nel formando ed infondere la necessità di accogliere quei principî, che sono fondamentali nel carisma francescano:
 1. Umiltà vera
 2. Povertà come valore per raggiungere la libertà
 3. Obbedienza, la più difficile
 4. La Preghiera: che metto per ultima perché considero l'ovvia necessità per poter vivere amando, come ci ha insegnato Cristo
- Team di Formazione? La Fraternità stessa rappresenta con la sua Vita una parte ricca, ricchissima, di Formazione!

Sestri Levante, sabato 28 maggio 2022.